

SANITA', La memoria corta dell'assessore Paci: il collega Arru aveva chiesto fondi per specializzandi medicina da novembre 2014

Date : 5 Giugno 2015

"Il problema delle risorse aggiuntive per le nuove borse agli specializzandi è emerso dopo l'approvazione della manovra finanziaria, quindi non siamo potuti intervenire". Così l'assessore regionale del Bilancio, **Raffaele Paci**, aveva giustificato la mancata copertura per le **borse di studio degli specializzandi di Medicina per il 2015**, sventolando come soluzione *un milione di euro* recuperato grazie ad un gentile 'prestito' dell'**Università di Cagliari**.

Però, dal cassetto è spuntata una richiesta dell'assessore della Sanità, **Luigi Arru**, inviata lo scorso **27 gennaio 2015** all'Assessorato del Bilancio, per ribadire una nota del **7 novembre 2014** che già conteneva la richiesta dell'assegnazione delle risorse per *"Contributi alle Università della Sardegna per l'istituzione di borse di studio destinate alla frequenza di scuole di specializzazione per medici e non medici"*: **6,9 milioni di euro** per il 2015, **7 milioni** per il 2016 ed altrettanti per il 2017.

Cosa sia successo dopo è *patrimonio esclusivo* dell'assessore Paci. Distrazione, dimenticanza, pallottoliere guasto, sufficienza nell'affrontare la richiesta, non è dato sapere. E', invece, sicuro che *"il problema delle risorse aggiuntive per le nuove borse agli specializzandi"* non sia emerso *"dopo l'approvazione della manovra finanziaria"* e quindi si sarebbe potuto intervenire per tempo. L'errore era stato anche segnalato durante la [discussione della Finanziaria in Commissione Bilancio](#) dal consigliere regionale di Fratelli d'Italia, **Paolo Truzzu**, che aveva presentato un emendamento alla manovra per reinserire la cifra, ma l'assessore Paci rassicurò che le risorse erano più che sufficienti (*"con precisione 'chirurgica' chiese di approvare un emendamento di soli 47mila euro"*, ha ricordato Truzzu) e la richiesta fu bocciata dai consiglieri della maggioranza di centrosinistra.

"Invece, per il 2015 i soldi non ci sono mai stati – ha spiegato l'esponente di Fratelli d'Italia – Sino al 2014 c'erano a disposizione 2 milioni e mezzo di euro per finanziare 102 borse di studio all'anno. Siccome si fa una programmazione triennale, hanno fatto i calcoli considerando le risorse necessarie solo per chi aveva iniziato la specializzazione nei 3 anni precedenti (2012, 2013 e 2014). Per il 2015, con un taglio in finanziaria di 3 milioni di euro sono mancati del tutto". Proprio come evidenza la nota dell'assessore Arru, quando ricorda che *"la stima della previsione 2015 è stata fatta tenendo conto delle sole borse di studio da pagare a regime"*, cioè di quelle già concesse, e che *"la previsione così formulata non consente comunque, nel corso del 2015, il finanziamento di ulteriori borse da parte della Regione per l'annualità 2014-15"*.

Come se non bastasse aver dimostrato memoria corta, Paci è scivolato anche sul milione in arrivo dall'Università. Il problema era già stato sollevato dagli studenti universitari di **UniCa2.0**, che, oltre a lamentarsi di quello che hanno considerato *“un ennesimo taglio”*, in un comunicato avevano manifestato il dubbio che quel milione potesse essere utilizzato per le borse di studio, scrivendo *“ammesso e non concesso che si possa utilizzare con questa finalità”*. Avevano ragione. Infatti, quel *prestito*, nonostante quanto detto dall'Assessore del Bilancio (*“In questo modo la Regione garantisce anche per quest'anno le borse riservate agli specializzandi sardi in Medicina”*), potrà essere utilizzato, come ha precisato il rettore dell'Università di Cagliari, **Maria del Zompo**, solo per organizzare corsi di formazione riservati a coloro che parteciperanno ai quiz di ammissione alle borse di studio nazionali. Il capitolo borse di studio degli specializzandi di Medicina per il 2015 non è ancora chiuso, appuntamento alla prossima 'trovata'. (fm)

(admaioramedia.it)